

SPECIALE



a cura della
Redazione

PSICOLOGIA AMBIENTALE: LA SCIENZA DEL VERDE

ENVIRONMENTAL PSYCHOLOGY:
THE SCIENCE OF THE GREEN

by the Editorial Staff

Designing a landscape, caring for a garden and beautifying the home you live in or place of work with plants are all expressions of a "green mentality" which is becoming more and more widespread in our country. And alongside this green mentality, a "science of the green" has been developed over recent years as based on the study of people's psychological reactions when coming into physical and visual contact with plants and flowers. An Environmental Psychology Laboratory at the University of Bologna has been conducting interesting research aimed at gaining an understanding of the deep-seated reasons behind people's attraction to green areas and drafting a classification of "human types" according to relationships with landscapes and different types of plants.

This unprecedented research is being led by Marco Costa and Leonardo Corazza, the director of the Bologna lab and a researcher respectively, in cooperation with UNACOMA. The work was presented at the ExpoGreen International review, in a conference given the title, Deep Green: The Influence of Color on the Psyche and Emotional States. With Costa, taking part were Alessandro Chiusoli, a University of Bologna professor in Parks and Gardening Landscaping, and Massimo Goldoni, the president of UNACOMA.

Contact with nature -as brought to light in research by R. Ulrich beginning in the 1980s- does not merely satisfy a romantic ideal but is also a physical need. This contact reduces such effects of stress as increased blood pressure, a quickened heartbeat and the release of adrenalin and cortisole to the

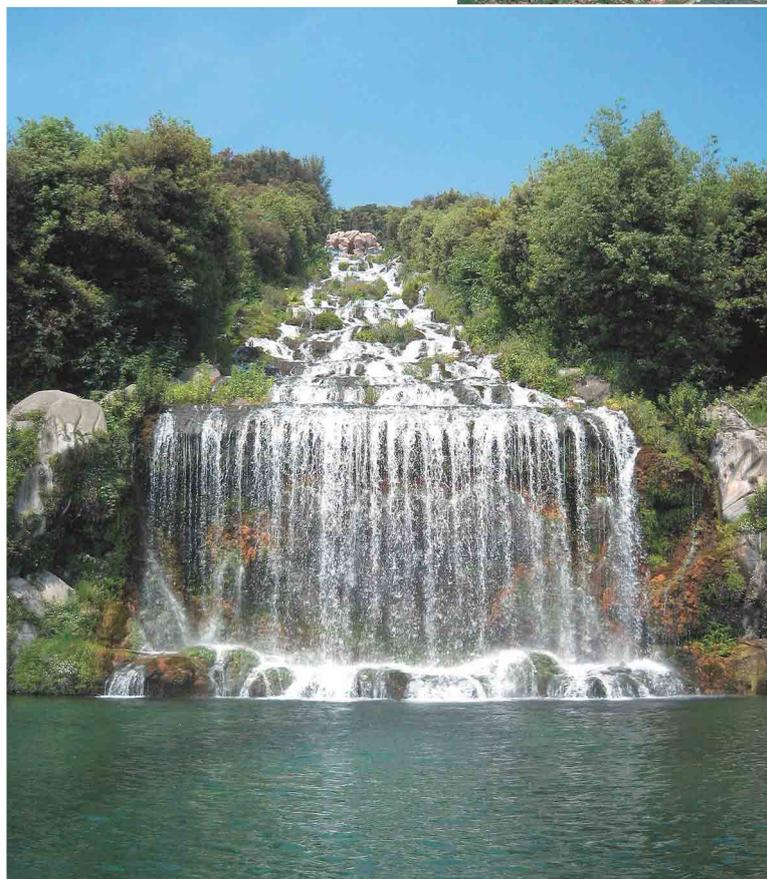
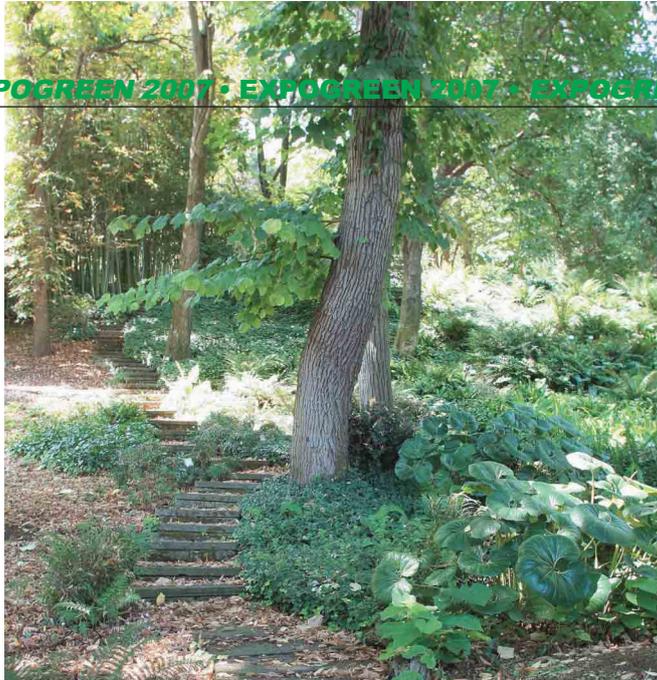
La nuova branca della psicologia studia l'influenza degli ambienti verdi sulla psiche. Presentati ad ExpoGreen i risultati di una ricerca condotta presso l'Università di Bologna. Differenze profonde tra la sensibilità femminile e quella maschile nel rapporto con la natura: più istintività da una parte, maggiore razionalità e propensione alla sperimentazione dall'altra

A new branch of the science is studying the influence of green environments on the psyche. The results of research conducted at the University of Bologna presented at ExpoGreen. Profound differences in the sensibilities of women and men in relation to nature: more instinctive on one side and greater rationality and stronger tendency to experiment on the other

Progettare un paesaggio, curare un giardino, abbellire con le piante i luoghi dove si vive e si lavora è l'espressione di una "cultura del verde" sempre più ampia e diffusa anche nel nostro Paese. Ma insieme alla cultura del verde si è sviluppata in questi anni una "scienza del verde", basata sullo studio delle reazioni psicologiche che le persone hanno nel contatto fisico e visivo con le piante e con i fiori. Presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università



di Bologna è attivo un Laboratorio di Psicologia Ambientale che realizza interessanti ricerche finalizzate a comprendere le ragioni profonde che attraggono le persone verso gli spazi verdi, e a classificare i “tipi umani” sulla base del rapporto con il paesaggio e con le diverse tipologie di piante. Un’indagine inedita, realizzata da Marco Costa e Leonardo Corazza, rispettivamente direttore e ricercato-



re presso il Laboratorio di Bologna, in collaborazione con UNACOMA, è stata presentata nell’ambito di ExpoGreen, nel corso del convegno dal titolo “Profondo verde: influenza del colore sulla psiche e sugli stati emotivi”, al quale hanno preso parte, oltre allo stesso Marco Costa, Alessandro Chiusoli, ordinario di Paesaggistica Parchi e Giardini all’Università di Bologna e Massimo Goldoni, presidente di UNACOMA. Il contatto con la natura – co-

me già evidenziato nelle ricerche di R. Ulrich a partire dagli anni ’80 – non soddisfa solo un ideale romantico, ma rappresenta un bisogno fisico: riduce effetti dello stress quali l’aumento della pressione arteriosa e della frequenza cardiaca, il rilascio di adrenalina e di cortisolo nel sangue, e favorisce il recupero psicofisico dopo traumi e malattie riducendo i tempi di convalescenza. Lo studio di Costa e Corazza, oltre a confermare gli effetti benefici generali del



verde sul fisico e sulla psiche, analizza – sulla base di test realizzati su un campione significativo di persone di varia estrazione – il rapporto fra tipologie di verde e profili psicologici. Si scopre così che la maggiore o minore luminosità nei toni di verde preferiti è correlata alla maggiore o minore estroversione; e che persone creative ed originali tendono a preferire tonalità di verde non sature ma frutto della combinazione con altri colori.

La preferenza per il giardino all’inglese, in cui le piante vengono disposte in modo da rispecchiare un ambiente il più possibile naturale, è particolarmente diffusa presso le donne, che in esso percepiscono una maggiore adesione alla natura spontanea e quindi valenze più istintive, mentre il giardino all’italiana, con le sue geometrie e le sue prospettive simmetriche riflette un senso estetico razionale, più presente negli uomini. L’universo femminile e quello maschile differiscono anche sulle tipologie di piante preferite. Le donne hanno maggiore propensio-

bloodstream and fosters psychophysical recovery following trauma and illness to reduce convalescence.

Costa e Corazza’s study, other than confirming the generally beneficial effects of greenery on a person’s physical state and psyche, includes analyses of the relationship between types of greenery and psychological profiles based on tests performed on a substantial sample of people of various backgrounds. Thus it was found that the greater or lesser luminosity of the shades of green preferred is correlated to greater or lesser extroversion; and that creative and original people tend to prefer a shade of green which is not solid but combines other colors.

A preference for English gardens in which plants are arranged in a way to reflect a natural environment as far as possible are widely preferred by women who perceive in it spontaneous nature with more instinctive features whereas the Italian garden, with its geometric layout and symmetrical perspectives, reflects a rational esthetic found more in men. The female and male universes also differ as regards preferences for plants. Women tend more towards flowers and the emotional and artistic values they convey and towards house plants whereas men favor medium size and large greenery like bushes and trees.

Fatty plants are acquired almost exclusively by the female public whereas the bonsais are preferred more by men, especially those who appear to possess intellectual personalities and are more analytic and open to experimentation. A liking for exotic plants, on the other hand, is an expression of what is referred to in psychology as novelty seeking, a curiosity looking for new experiences, an opening to original ideas and desire to experience the unknown. The choice of orchids and unusual plants like the carnivores is an index of a high level of novelty seeking, a state shared by a growing number of people. A passion for the exotic does not necessarily mean passion for the East: the Zen garden in which shades of green give way to the colors of stones, rocks, sand and reflecting pools of water arranged according to a special geometry reflect a non-conformist personality, a highly rational snob, an intellectual.

The secrets of what makes a site or landscape attractive were also unveiled by the conference. The environmental psychologist in support of designing green areas with the “prospect-refuge” theory which explains the search for high and protected areas as a deep need in human psychology.



Under a psychological-environmental profile, mystery is one of the prized elements in a landscape, in which mystery is meant as the amount of hidden information contained in the scene. Another important element for attraction is legibility, the possibility of recognizing features typical of a certain landscape.

«Along with these - said Costa and Corazza - we have to cite consistency, which concerns the way in which various features of the landscape turn out to be homogenous - houses having the same shape, roofs of the same color- and complexity as defined by the number and variability of the components which make up a determined scene».

ne per i fiori, con le valenze affettive ed artistiche che essi esprimono, e le piante d'appartamento, mentre gli uomini per le piante verdi di dimensioni medio-grandi come arbusti ed alberi.

Le piante grasse sono acquistate quasi esclusivamente dal pubblico femminile, mentre i bonsai sono preferiti dagli uomini, soprattutto da quelli che presentano una personalità "intellettuale", analitica e aperta alle sperimentazioni.

La simpatia per le piante esotiche esprime invece quello

che in psicologia viene definito come "novelty seeking", curiosità per le nuove esperienze, apertura alle idee originali, voglia di sperimentare ciò che è sconosciuto. La scelta delle orchidee o di piante insolite come quelle carnivore è indice di un alto livello di "novelty seeking", un'attitudine che accomuna un numero di persone sempre maggiore.

La passione per l'esotico non significa necessariamente passione per l'Oriente: il giardino zen, che alle tonalità del verde preferisce il colore di sassi, rocce, sabbia e specchi d'acqua disposti secondo geometrie particolari, riflette una personalità non conformista, snobista e altamente razionale, intellettuale.

Nel corso del convegno sono stati inoltre svelati i segreti che rendono attraente un luogo o un paesaggio. La psicologia ambientale supporta

la progettazione delle aree verdi con la teoria del "prospect-refuge", che spiega la ricerca di luoghi alti e protetti con bisogni profondi della psicologia umana. Il "mistero" è, sotto il profilo psicologico-ambientale, un altro degli elementi di pregio di un paesaggio, dove per mistero si intende la quantità di informazioni nascoste che può contenere una scena. Accanto ad esso la leggibilità, che consiste nella possibilità di riconoscere i caratteri tipici di un certo paesaggio. «Insieme a questi elementi - hanno spiegato Costa e Corazza - dobbiamo citare la coerenza, che riguarda il modo in cui i vari aspetti del paesaggio risultano omogenei (case con le stesse forme, tetti dello stesso colore), e la complessità, definita dal numero e dalla variabilità degli elementi che compongono una determinata scena».



Tagliaerba scavallatore per taglio in presenza di guard-rail



Decespugliatori idraulici con braccio posteriori da 3 a 12 mt versione per poter operare sia a destra che a sinistra di bordi stradali



PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE MACCHINE PER LA MANUTENZIONE PROFESSIONALE DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO

Professional machines for the public and private green maintenance.



PROCOMAS s.r.l. - Via Vegri 241 - 45036 Ficarolo (RO) Italy Tel.+39 0425 708389 Fax.+39 0425 727253

Web: www.procomas.it E-Mail: procomas@libero.it

40 anni in un soffio

2007

TEAM ASSOCIATI
0522.934050



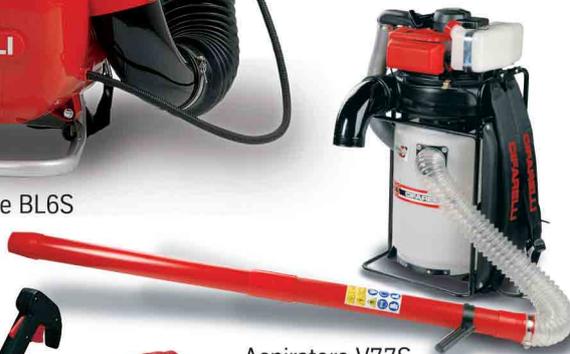
1967



Atomizzatore M3



Soffiatore BL6S



Aspiratore V77S



Scuotitore SC800

www.cifarelli.it

